

Caos nella Giunta capitolina

L'incredibile situazione di via Castani a Centocelle

Ancora un furto di opere d'arte

Assessori ribelli: sempre più mosse le acque nella DC

Acque molto agitate ancora nella Dc romana. Non si era ancora spento l'eco delle clamorose dimissioni (poi ritirate) del Cim di Pontocanne, quando Petrucci si è trovato a combattere una dura battaglia per imporre le sue decisioni agli assessori scontenti. E' ufficialmente, ma molti di più in realtà, Agostini e Tabacchi, i due assessori, hanno contrastato a lungo le imposizioni e i diktandi del sindaco, poi il secondo ha desistito. Agostini, invece, insistendo nel rifiutare l'incarico avuto, ha restituito l'automobile assegnatagli dichiarandosi assessore «senza portafoglio», figura che lo legge non contemplano.

Insomma Agostini è in disaccordo con il suo partito: è evidente. Un disaccordo profondo a stare al suo gesto, ma di quale natura? Non certo politica, che altrimenti si sarebbe dimesso, il fatto che abbia preferito «inventare» una situazione inedita, una forse nella storia del Consiglio Comunale di Roma sta lì a dimostrare, invece, la natura personalistica: assessore ad ogni costo, anche «senza portafoglio».

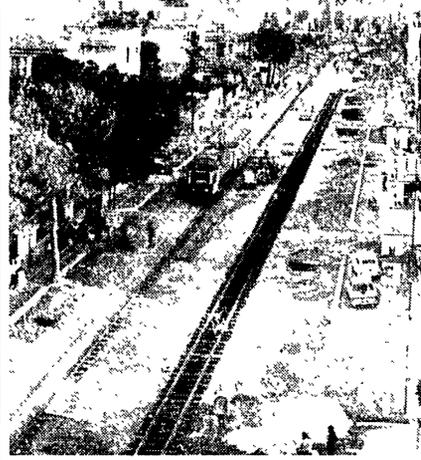
Del resto di non diversa natura era il gesto del consigliere Cim che ha receduto dalle sue dimissioni solo quando gli è stato offerto un corrispettivo alla perdita prospettiva di diventare assessore. Ogni commento sul modo in cui certi uomini della Dc contemplano l'amministrazione della cosa pubblica, ci pare, a questo punto, superfluo.

In questi giorni è un fitto intrecciarsi di riunioni presso il Sindaco per riuscire a tro-

Non bastano 200 giorni per rifare una strada

La breve via (240 metri) è tutta sottoposta e da ieri hanno perfino fermato i lavori

Sono sette mesi che in via dei Castani a Centocelle, il comune ha iniziato i lavori per la sistemazione della strada: 210 metri per 240 metri di strada. C'ha detto Mario Di Bari che ha un negozio di fiori sulla strada: «In un'altra nazione, in tanto tempo avrebbero costruito un aeroporto. Qui non si può andare avanti. Quando piove, si allaga tutto, ed allora non ci resta che chiedere al comune dei canoni per attraversare la strada. I lavori vanno tanto a rilente che a un certo punto abbiamo pensato che il comune avesse ri-



Questo è l'aspetto di via dei Castani dopo 9 mesi di lavori.

Nuovi successi nella sottoscrizione

Continua con impegno il lavoro delle sezioni per la sottoscrizione. I compagni della sezione Anichini hanno versato per 100 mila lire raggiungendo il 50% dell'obiettivo. Ad Ostia la raccolta di altre centomila lire fra i lavoratori delle aziende e dei mercati generali ha fatto raggiungere la cifra di mezzo milione (50%). La sezione S. Paolo ha raccolto altre 40 mila lire (6 giunta all'80%). La sezione di comunali versando 70 mila lire ha raggiunto la cifra di 100 mila lire. Con un primo versamento di centomila lire i postelegrafonici hanno raggiunto la prima «tappa». In provincia si sono distinti i compagni di Frascati e di Formello.

Accanto alla sottoscrizione si sviluppa in città e in provincia la preparazione delle feste locali dell'Unità. I compagni di Ostia e quelli di Centocelle hanno in programma due importanti manifestazioni. Ai Castelli si sta preparando una festa di zona per la metà di settembre che dovrà tenersi a Genzano. Il lavoro di preparazione delle feste crea nuovi rapporti tra le sezioni e i cittadini. In pochi giorni a Genzano sono entrate nel partito tredici nuove compagne.

Condannato 10 anni fa per duplice omicidio

«Er zingone» è morto in clinica

Otello Truzzolini era malato di cancro — Ha continuato fino alla fine a proclamarsi innocente. Lo accusò, prima di morire, una delle vittime



Otello Truzzolini.

Otello Truzzolini, mezzo noto come «Er Zingone» e morto in una clinica romana. L'uomo fu profeta, undici anni fa, di un clamoroso «caso» giudiziario: accusato di aver ucciso due donne a piazza Vittorio, fu condannato all'ergastolo, nonostante le sue proteste d'innocenza, confermate ancora pochi giorni prima di morire. Affetto da un male incurabile, una neoplasia alla gola, «Er Zingone» era stato rimesso in libertà pochi giorni prima di morire ed era stato ricoverato alla clinica «Salus infirmorum» in via della Lancia.

Il delitto che fu attribuito al Truzzolini venne commesso la sera del 4 ottobre 1955. Due donne, Anna Guelfi e Giuseppina Babboni, ambidue di 45 anni, erano sedute su una panchina di piazza Vittorio. Si avvicinarono loro un uomo che nessuno dei passanti riconobbe che sparò quattro colpi di pistola. La Babboni morì sul colpo; l'altra ebbe il tempo di dire solo poche parole e accusò «Er Zingone», che allora faceva lo straccioncello. «Visto tutto Roma», diceva con la sua voce roca, in giro per i mercati più popolari, ed era noto anche nell'ambiente della prostituzione. Le donne scappavano e avrebbero «visto» appunto la zona di una profeta di Truzzolini e lui le avrebbe «pinte».

Investe con la moto e fugge

Un anziana signora, Maria Nicolosi, di 66 anni e stata in vestita da un giovane in motocicletta, che ha continuato la sua corsa, senza fermarsi, nessuno ha potuto notare il numero della targa. L'episodio di piazza Castani, la donna, soccorra da alcuni passanti, è stata riconvertita al Policlinico dove è stata giudicata guaribile in 40 giorni.

Dipinto del '300 rubato in una chiesa a Morlupo

Il colpo eseguito certamente su ordinazione

Le antiche chiese del Lazio sono ormai un punto franco per i ladri di oggetti d'arte. Per toccato alla chiesa parrocchiale di Morlupo, da dove è sparito un «Redentore in trono», una tavola del tredicesimo secolo di notevole valore storico e artistico, oltre che venale.

E' stato il sacerdote a dare l'allarme, quando di buon mattino ha aperto la chiesa. Il dipinto, che si trovava da sempre in una nicchia, era stato staccato: al suo posto c'era solo una macchia bianca sulle pareti annerite dal tempo. I ladri, a quanto sembra, sono pratici del posto o, almeno, hanno studiato bene la situazione prima di effettuare il colpo. La porta della chiesa è stata aperta infatti con una chiave falsa (non ci sono segni di effrazione) e dal tempo non manca nulla: segno evidente che gli sconosciuti interessava solo la tavola e non altri oggetti, sia pure di non elevato valore, che sarebbero stati però smantucciati più facilmente sul mercato clandestino dell'antiquariato.

Il furto è stato denunciato ai carabinieri dal parroco, don Luigi Cherichelli. Il sopraluogo effettuato dai militari ha dato i risultati ai quali abbiamo già accennato, nessun'altra traccia dei ladri. La solita battuta nella zona, con l'era prevedibile, non ha dato risultati.

Sembra probabile, comunque, che il furto sia stato eseguito su ordinazione. La parrocchia di Morlupo, un paese tra la Fiamma e la Tiburtina a una quarantina di chilometri dalla capitale, non è contemplata che sulle guide turistiche più accurate. Le altre ignorano tanto la chiesa che il «Redentore in trono». E' difficile, a questo punto, credere che dei ladri di campagna rischino la galera per un quadro del quale ignorano il valore. Il furto è stato commissionato da qualche collezionista, o da qualche antiquario sicuro di rivenderlo (magari all'estero, come accede sempre più spesso) con un buon guadagno. Il fatto che i ladri abbiano ignorato candele, libri, leggio, cantorgio e tutta la pacchetteria che si trova in ogni chiesa è troppo spesso un'eco a Porta Portese, significa che gli autori del colpo non hanno avuto intenzione di compromettere il loro «lavoro», offrendo merce da quattro soldi. Dovrebbe essere chiara, a questo punto, la direzione da dare alle indagini.

LATTE: sospeso lo sciopero

Lo sciopero del personale della Centrale del Latte, previsto per lunedì, è stato sospeso. La decisione è stata presa dalle tre organizzazioni sindacali dopo un colloquio con il direttore dell'azienda comunale. Il direttore della Centrale — affermando un comunicato dei tre sindacati — a nome dell'assessore preposto al servizio tecnologico, av. Gasolita, del presidente della commissione amministrativa prof. Camarossa, e suo, ha preso preciso impegno di intervenire presso la FIAMMIF per la ripresa, al più presto possibile, delle trattative per il rinnovo contrattuale. Nel prendere atto di questo impegno i tre sindacati di categoria, hanno sospeso lo sciopero, riservandosi di esaminare la situazione ed eventualmente richiamare i lavoratori alla sospensione del lavoro.

Sempre in stato di arresto

Oggi in ospedale Afdera Franchetti

Soffre di disturbi nervosi e cardiaci

Per Afdera Franchetti, l'ex moglie di Henry Fonda sorpresa a Fiumicino di ritorno da Londra con un pacchetto contenente 32 grammi di marijuana pura, il magistrato ha concesso il trasferimento dal carcere in clinica, ma ha confermato l'arresto per traffico di stupefacenti.

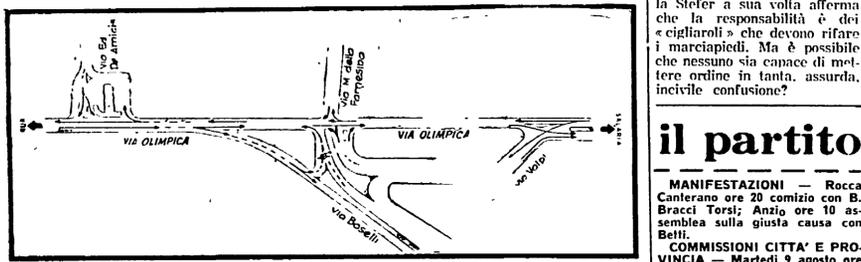
Il trasferimento da Rebibbia alla clinica «Villa Stuart» di via Trionfale, a Monte Mario, avverrà questa mattina alle 10, sotto scorta. Durante la sua permanenza nella clinica la donna sarà sorvegliata da guardiane del carcere femminile.

La decisione è stata presa dal sostituto procuratore dottor Salvatore Pallara, il quale, dopo avere fatto sottoporre la detenuta a visita medica, ha accolto l'istanza presentata dagli avvocati difensori Ungaro e Appella. I medici hanno riscontrato alla Franchetti disturbi neurovegetativi e cardiovascolari. Il magistrato ha però respinto la richiesta di libertà provvisoria.

Anche l'avv. Adolfo Gatti, di fensore del pittore Mario Schifano, al quale la droga era destinata, ha chiesto per il suo cliente la scarcerazione e per il fatto non costituisce reato oppure la concessione del

In funzione da martedì

Solo tre incroci per la prima «onda verde»



Ecco il grafico della zona interessata dal primo tratto di «onda verde» sul percorso via Olimpica, dal Salario all'Eur che andrà in funzione dopodomani. Sulla riuscita dell'esperimento non dovrebbero esserci dubbi: come si vede dal disegno i semafori che entreranno in funzione martedì interessano tre incroci di non eccessiva importanza (escluso, in certe ore del giorno, quello di via De Amicis). Dovrebbe, insomma, andar tutto bene. I guai, come abbiamo già scritto, basandosi sui pareri degli esperti, si avranno piuttosto sugli itinerari più importanti.

Si annuncia un altro anno difficile per la scuola romana

La competenza territoriale non ha risolto il problema delle iscrizioni

In molti casi (e per moltissimi studenti) le nuove disposizioni hanno reso più difficile l'avventura scolastica — Lavoro in aumento per le segreterie

Gli esami sono finiti, i ragazzi si stanno riposando: ma la scuola torna alla ribalta con il problema delle iscrizioni nelle medie, visto il nuovo sistema della competenza territoriale adottato quest'anno per decisione del provveditorato.

A differenza del criterio usato negli scorsi anni, per il quale i presidi erano stati in vitati a non irridarsi sulla competenza territoriale del proprio istituto nell'accettare le domande, nella nuova disposizione — come abbiamo già riferito — il provveditore, a conclusione delle verifiche alla scuola «Michele Langolo Buonarroti», di via Campagna ad esempio il preside, l'anno scorso fu costretto a rivolgersi alla stampa per invitare i ragazzi ad iscriversi nel proprio istituto: la maggior parte della popolazione scolastica era assorbita dal vicino «Tasso» più noto.

Cosa ha risolto, considerando questo primo periodo di iscrizioni, il nuovo provve-

diamento? Ben poco: e la cosa era facilmente prevedibile. Il sistema adottato, infatti, anche se non si forma ad una competenza strettamente territoriale ma usa anche un criterio di popolazione, lasciando per di più una certa discrezionalità al preside, il quale in casi particolari e precisi (la presenza nella stessa scuola di un fratello maggiore, la vicinanza dell'istituto al posto di lavoro dei genitori o quello di un altro caso serio) può accettare la domanda d'iscrizione, non può e non poteva certamente risolvere il grave problema dell'edilizia scolastica.

E così il grosso problema della scuola del «caso» è rimasto. Abbiamo parlato con la segreteria dell'«Uso Fossolo» un istituto di via Partito d'Ottavia, la cui competenza si limita quasi unicamente alla zona storica. «Per fortuna c'è vicino il «Mastrelli di Grazia e Giustizia altrimenti rimarremmo senza scuola» — ci è stato detto — «A noi in fondo la nuova circolare è servita solo a creare un maggior lavoro di segreteria, con controlli più precisi dei certificati di residenza, che i ragazzi sono obbligati a presentare, e il conseguente documento firmato dal preside in

cui si dà al giovane la possibilità di frequentare il nostro istituto. Abbiamo temibili concorrenti: il «Virgilio» (dove, per lo meno per ora sembra che le iscrizioni abbiano un calo: l'anno scorso ci furono i doppi turni e quest'anno si spera di non attuarli) il «Vincenzo» e tutte le numerose scuole del quartiere Testaccio che si sono trasformate da istituti di avviamento in scuole medie».

La situazione è attualmente stagnante nei quartieri popolari. Al Tuffello ad esempio l'«Ucraina» non ha subito particolari scosse dal nuovo provvedimento «anche perché — ci è stato detto — negli anni passati eravamo arrivati ad un accordo implicito con le altre tre scuole, il che tendeva abbastanza equilibrata la massa di iscritti». Quest'anno per loro non c'è stata nessuna novità: la massa di iscritti è sempre la stessa.

Qualche alleggerimento sembra registrarsi in qualche scuola della periferia: l'«Enrico De Nicola» a Tor Marancia, spera di non avere i doppi turni; il «Petraresca» al Tuscolano fino a questi primi giorni di agosto aveva fermato solo 4 classi di fronte alle 10 degli

La GIOIELLERIA ARTISTICA
GIANSANTI
CONCESS. UFF. OROLOGI OMEGA E TISSOT
nell'augurare liete vacanze ed un
Buon Ferragosto ai Clienti ed Amici
COMUNICA
che i suoi locali rimarranno chiusi per
Ferie dal 14 al 26 agosto
Roma, Via Livorno, 21-23 Tel. 425.915

LA SOCIETA' PER AZIONI
VITTADELLO
HA INIZIATO CON SUCCESSO LA
VENDITA di FERRAGOSTO
CON SCONTI DAL 20% AL 50%

ALCUNI ESEMPI

ABITO donna cotone	L. 890	ABITO uomo estivo	L. 6.900
TAILLEUR canapa	» 1.900	GIACCA sportiva	» 3.100
GONNA cotone	» 1.100	CALZONE cotone	» 1.900
IMPERMEABILE nallon	» 1.600	ABITO uomo «terital lana»	» 9.900
IMPERMEABILE puro cotone	» 4.200	CALZONE uomo terital	» 2.300
ABITO estivo bambina	» 1.400	GAMICIA lilion uomo	» 1.300

RICORDATE NEI NEGOZI DI ROMA
VIA OTTAVIANO 1 (Angolo Piazza Risorgimento) - Telefono 380678
VIA MERULANA 282 (Angolo Santa Maria Maggiore) - Telefono 474012
VIA RAVENNA 31-35 (Presso Piazza Bologna) - Telefono 8415622